



Pieve di San Martino

Tel & fax 0554489451

Piazza della Chiesa, 83 – Sesto F.no

pievedisesto@alice.it

www.pievedisesto.it

LA PIEVE

Notiziario Parrocchiale della Pieve di S. Martino a Sesto F.no
Domenica delle Palme, passione del Signore – 20 marzo 2016

Liturgia della parola: *Is.50,4-7; **Fil.2,6-11; ***Lc.22,14-23,56

La preghiera: Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?

La settimana santa

La domenica delle Palme apre la settimana santa. Siamo chiamati ad accompagnare Gesù che fa il suo ingresso a Gerusalemme. È un incontro festoso: si canta O-sanna, si accoglie e si accompagna il Signore con i nostri rami di olivo. La liturgia che celebriamo non è solo commemorazione di un avvenimento importante ma lontano nel tempo. È *sacramento, è mysterium*. Lo proclamiamo ogni volta che celebriamo l'Eucaristia. Vuol dire che non è solo un ricordo, una data da ricordare. È *memoriale, cioè sacramento. La liturgia rende presente, vivo, oggi, per noi, l'Atto della Redenzione*. Cerchiamo perciò di vivere questi giorni rinnovando il nostro atto di fede. Partecipare alle liturgie di questa settimana, la settimana santa, parteciparvi nella parrocchia e con la parrocchia è un grande dono. La parrocchia, anche la più povera di risorse umane e materiali, sta più in alto, dal punto di vista della fede, di qualsiasi altra basilica o associazione perché è più vicina alla vita reale della gente fatta di persone di ogni condizione, di ogni età, di ogni preparazione che vivono nelle stesse strade, uno accanto all'altro. Troviamoci insieme in questi giorni per vivere la liturgia.

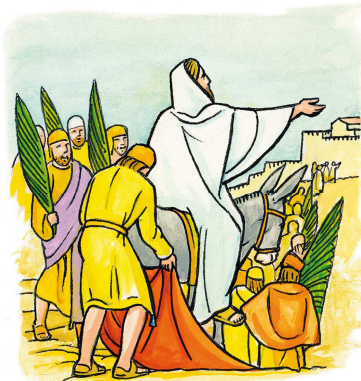
Le letture ci fanno ascoltare, intanto, i *quattro carmi del servo di Dio* del profeta Isaia, il *quarto* anche più di una volta. La prima comunità cristiana proprio in questi carmi del servo rilesse e capì la passione di Gesù.

E poi, nel Vangelo, quest'anno ciclo C della liturgia, due racconti della passione: quello di

Luca la domenica delle Palme e quello di Giovanni il Venerdì Santo.

Il racconto della passione secondo Luca

L'evangelista Luca (Lc 22,14-23,56) è, per eccellenza, l'evangelista della misericordia di Dio. Egli ci invita ad ascoltare il racconto della Passione alla maniera con cui i discepoli di Emmaus lo sentirono spiegato dallo sconosciuto pellegrino lungo la strada. È un Gesù che cammina



con noi, che ci accetta nelle nostre debolezze come seppesse accettare Pietro e gli altri discepoli nei giorni della sua passione. Egli affronta la sua prova. Luca, che scrive in greco, usa la parola *agonia*. Non è tanto l'agonia che precede la morte quanto la lotta dinanzi alla grande prova che deve affrontare. *Agonia* come l'agone delle gare sportive: è l'impegno, la tensione con cui l'atleta si prepara alla prova raccogliendo tutte le sue forze. La passione viene vissuta prima di tutto *nell'intimo di Gesù. È la lotta interiore che egli vive nel Getsemani*. Egli ne esce vittorioso. Non vuole esser difeso dalla spada. Anzi restituisce alla sua integrità l'orecchio del servo del sommo sacerdote che è stato ferito e invita a rimettere la spada nel fodero. Anche a Pietro, che lo ha rinnegato tre volte, rivolge solo uno sguardo - ma uno sguardo *dentro* - sufficiente a fargli ritrovare la strada.

Le parole di Gesù sulla croce.

L'evangelista Luca raccoglie nel suo vangelo tre parole di Gesù sulla croce. Un tempo si usava la sera del Venerdì Santo meditare *le sette parole* di Gesù sulla croce: quella unica

di Matteo e Marco; poi le tre di Luca e le tre di Giovanni. Le tre parole di Gesù raccolte nel vangelo di Luca sono: *Padre perdona loro perché non sanno quello che fanno*. Gesù prega e prega non per sé ma per i suoi persecutori. Prega perché siano perdonati. Anche l'altra parola, quella che Gesù rivolge al brigante che gli sta accanto e che gli ha detto "Ricordati di me", è una parola di amore e di grazia. *"In verità, in verità ti dico: Oggi sarai con me in Paradiso."* Infine, la terza, la preghiera con cui Gesù si consegna nelle mani del Padre: *Padre nelle tue mani consegno il*

mio spirito. Luca invita anche noi ad entrare nella Passione vicino a Gesù, per riconoscere insieme a Pietro la nostra fragilità, per lasciarci toccare il cuore dal suo sguardo, per imparare a perdonare come perdona Gesù, per abbandonarci come lui nella mani del Padre.

Per la vita: Chi è Gesù per me? Il Verbo fatto carne. Il pane di vita. La vittima che si offre sulla croce per i nostri peccati. Il cammino che devo seguire. La luce che devo accendere. La vita che devo vivere.

(Da una preghiera di Madre Teresa di Calcutta)

NOTIZIARIO PARROCCHIALE

Oggi Domenica delle Palme

Domenica 20 marzo ore 7,30

BENEDIZIONE E PROCESSIONE PALME

Messe in orario festivo con distribuzione dei rami di ulivo:

8.00 - 9.30 – 10.30 – 12.00 – 18.00

ore 10.00 - messa al Circolo della Zambra

A tutte le messe domenicali distribuzione dell'ulivo benedetto ad opera di volontari della Misericordia. Le offerte raccolte sono destinate alla carità della parrocchia attraverso il Chicco di Grano e la San Vincenzo..

† I nostri morti

Giannini Giulia, di anni 108, via I° settembre 33; esequie il 16 marzo alle ore 15.

Azione Cattolica M. Immacolata e S. Martino

Itinerario di catechesi per adulti

oggi Domenica 20 Marzo

nel salone della Pieve

Gesù: l'incontro che sconvolge (Lc 8,1-5.19-21)

Inizia **ore 20,15** con vesperi; segue incontro sul tema con introduzione a cura di Stefano Rondina, Info: Famiglia Agostino - tel.055/4215812.



Pulizia della chiesa

Lunedì 21 marzo ore 21.00 pulizia straordinaria della chiesa per la

Pasqua. Facciamo un appello accorato perché si possa supportare lo "storico gruppetto di fedelissimi/e" che da tanti anni una volta al mese si ritrova per questo umile ma importante servizio. Coraggio fatevi avanti!

SETTIMANA SANTA

E TRIDUO PASQUALE



Celebrare ogni anno la Pasqua del Signore, ricordare e rivivere i suoi gesti e le sue parole, è confessare la fede nella resurrezione di Cristo,

è affermare di credere che la vicenda di quell'uomo, Gesù di Nazaret, come lui ha vissuto e come lui è morto ed è tornato alla vita, possiede ancora oggi un valore e un significato grandi per la vita degli uomini e per l'intera storia dell'umanità. Per questo, la celebrazione memoriale della Pasqua del Signore rende i cristiani contemporanei alla Pasqua di Cristo, una contemporaneità che consiste nella permanenza di senso oggi per ogni credente dell'evento che egli celebra nelle liturgie pasquali. Se la Pasqua di Cristo ha senso oggi per il cristiano, egli è contemporaneo alla Pasqua e la Pasqua è contemporanea a lui: qui sta l'importanza decisiva delle celebrazioni liturgiche pasquali nella vita dei credenti. La Pasqua di Cristo, infatti, è ancora oggi salvezza se a essa ogni discepolo del Signore aderisce con l'intera sua esistenza. La ragione per cui la chiesa celebra annualmente le liturgie del Triduo Santo è quella di far conoscere e far penetrare nei cristiani e in ogni uomo tutta la storia della salvezza illuminata dal soffrire, dal morire e dal risorgere di Gesù, e dunque dall'intera sua vita donata per la salvezza del mondo. Confessare ogni anno nelle liturgie della Pasqua del Signore che «Cristo è risorto dai morti» significa gridare a ogni uomo, a ogni essere vivente e a tutta la creazione che «l'amore è più forte della morte.

GIOVEDÌ SANTO - 24 marzo

ore 18.00

MESSA IN COENA DOMINI

e reposizione all'altare della reposizione per l'adorazione nella cappella della Misericordia, fino alla mezzanotte

Nella messa si svolgerà il rito della lavanda dei piedi, facendo memoria del gesto di Gesù che ci invita a farci servi gli uni degli altri.

VENERDÌ SANTO - 25 marzo

ore 18.00

COMMEMORAZIONE DELLA MORTE DEL SIGNORE:

celebrazione liturgica senza messa e adorazione della Croce.

ore 21 - VIA CRUCIS

La Via si svolgerà all'aperto: ritrovo alle 21.00 in piazza IV Novembre, conclusione in chiesa. In caso di pioggia staremo dell'inizio in Pieve.

SABATO SANTO - 26 marzo

Benedizione delle uova
alle ore 15 - 16 - 17 - 18

VEGLIA PASQUALE (messa)

ore 22 - La Veglia Pasquale è la

Messa: celebrazione della notte; con lucernario, battesimi, eucaristia.

Tempo permettendo la Veglia inizia nel chiostro

PASQUA DI RESURREZIONE

Domenica 27 marzo

S.Messe: **8.00 9,30 10.30**
12.00 18.00

8,30: Suore M. Riparatrice v. XIV luglio

10 .00: s. messa alla sede Auser Zambra

10,30: s. messa presso la cappella di S. Lorenzo al Prato

Cappella delle suore di Maria Riparatrice

Giovedì 2, presso la Cappella delle Suore di Maria Riparatrice, alle ore 18 - don Silvano celebra la **Messa in Coena Domini**.

Lunedì dell'Angelo 28 marzo: messe ore 9.30 e 18.00.

Il sacramento della Riconciliazione

Avremo con noi per dare una mano nelle Confessioni Pasquali un sacerdote studente indiano residente a Roma, *don Anthony*.

In settimana Santa garantiamo la presenza di almeno un Confessore negli orari riportati.

Lunedì 21	10-12	16-19
Martedì 22	10-12	16-19
Mercoledì 23	8.00-12	16-19
Giovedì 24	No al mattino	Dalle 15 alle celebrazioni delle 18.00
Venerdì 25	8-12	
Sabato 26	8-12	15-19

I venerdì di Quaresima

Con la Messa di mons. Mario Meini - vescovo di Fiesole - si sono concluse le celebrazioni del venerdì in ora di cena. Ci pare ci sia stata una bella partecipazione: sentita e raccolta. Siamo grati ai celebranti, in particolare a chi ci ha ricordato le necessità di un mondo a noi lontano fisicamente ma che vogliamo sentire vicino nel cuore.

Si ringrazia tutti coloro che hanno partecipato, nella preghiera, ma anche nella carità: le offerte date direttamente ai celebranti o inviate con bonifico alle realtà da loro rappresentate, sono frutto della vostra generosità. Il segno importante del digiuno condiviso, ci ha aiutato vivere la pratica della penitenza quaresimale.

Siamo grati infine ai cori parrocchiali - polifonico, gregoriano, coro giovani - che hanno animato con dignità le sante Messe aiutandoci a pregare. I diversi cori ci hanno presentato alcuni differenti "stili" di un comune celebrare cristiano, che la nostra Chiesa cattolica (=universale) offre. Ognuno si riconoscerà più vicino all'uno piuttosto che all'altro.

Ci sentiamo quindi di rivolgere un appello perché cresca l'attenzione verso questo delicato compito liturgico, ricordando le date e i referenti dei cori parrocchiali:

Coro polifonico: prove in genere il martedì ore 21. Referente MEREU Giovanni (chiedere in Archivio).

Coro giovani: prove il lunedì ore 21. Referente Letizia Pacetti 3391390000

Coro gregoriano: prove il giovedì dopo cena. Riferimento famiglia Giorgetti 055491224.

Le offerte raccolte nella serata di venerdì 18 per L'UNITALSI 1.120 €.

Il Cineforum del Giovedì

Si sono concluse anche le proiezioni al Cinema Grotta – che ringraziamo per la collaborazione e per la disponibilità della Sala – guidate e proposte da *Michele Crocchiola* del Cinema Stensen, storicamente legato ai Gesuiti di Firenze.

La proposta è nata a suo tempo con don Silvano come occasione di riflessione e approfondimento di temi esistenziali e sociali, ma con un respiro ampio e uno sguardo di fede. Sui film, o meglio sull'esperienza stessa del Cineforum Quarresimale, ci piacerebbe fare un po' di verifica. Capire se i film scelti rispondono all'intenzione originaria e ci aiutano in un confronto che non sia solo su fatti o problemi contingenti o meno ancora di "di stie" cinematografico. Per il prossimo nbe va curata bene la selezione non accontentandosi che l'esperienza regge perché è un'una tradizione ormai ventennale. Si accettano suggerimenti e persone disponibili a collaborare con una loro competenza.

Giovedì 24 marzo, ore 17

Biblioteca Ernesto Ragionieri
Presentazione del libro

La pieve di San Martino a Sesto Fiorentino
di Beatrice Mazzanti

Insieme all'autrice intervengono Sara Pollastri, funzionaria della Biblioteca, e l'architetto Massimo Casprini, responsabile dei recenti lavori di restauro della pieve.

In diocesi



PELLEGRINAGGIO GIUBILARE VICARIALE
alla SS.ma Annunziata

Domenica 1° maggio 2016

Pellegrinaggio a piedi con partenza da castello alle ore 13,45 da Castello.

Prevista tappa intermedia e Celebrazione Eucaristica alle ore 18,00 in SS Annunziata.

PELLEGRINAGGIO GIUBILARE A ROMA
SABATO 18 GIUGNO 2016

Informazioni dettagliate e iscrizione in archivio. NB: anche chi avesse già dato il nominativo deve passare dall'archivio **al più presto per i dettagli, la firma del modulo di iscrizione e il pagamento della quota.**

Entro il 24 marzo.

ORATORIO PARROCCHIALE

Incontro dei Chierichetti in preparazione al triduo Pasquale:

-Giovedì 24 alle ore 10,30, in Chiesa, per preparare insieme la messa del Giovedì e la celebrazione del venerdì

-Sabato 26 alle ore 10,30, in Chiesa, per preparare insieme la veglia Pasquale

Catechismo: III elementare: venerdì 25, alle 15 Via Crucis dei bambini

IV elementare: lunedì 21 e martedì 22, catechesi sulla Cena ebraica nel salone parrocchiale raggruppati sui due giorni: Dalle 19 alle 21. Contributo 5 Euro.

I media confessione, ognuno nel proprio giorno.

Domenica 20 in serata: dopocresima 2001.

23 - 25 aprile 2016

INCONTRI PER LE FAMIGLIE USCITA DI PRIMAVERA

presso la *Domus Ecclesiae Nocera Umbra*
Grandi e piccini insieme (in "autogestione"): camminate, giochi, preghiera e condivisione. Iscrizioni aperte dal 06/03/2016 fino ad esaurimento posti (max 70), o via mail a famigliepieve@gmail.com o in archivio.

Estate insieme in montagna

Anche quest'anno la parrocchia propone alle famiglie e adulti in genere, la possibilità di trascorrere una settimana di vacanza in montagna in semplicità e amicizia.

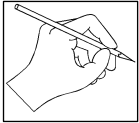
Le proposte sono 2, anche se la prima, quella in rima in autogestione – principalmente riservata ai ragazzi del catechismo – è già il lista di attesa. Ci sono invece ancora posti:

- Dal 21 al 28 agosto in pensione completa in una struttura presso il di Pampeago, ai confini fra le province di Trento e Bolzano, nelle Dolomiti. Info e richieste di partecipazione a famigliepieve@gmail.com o in archivio.

XXXI GMG A CRACOVIA DAL 25/7 AL 31/7/2016

Il costo della sola settimana della GMG tutto compreso è di € 450 circa. Le iscrizioni sono possibili da subito in archivio:

È ancora possibile iscriversi.



APPUNTI

Contro la preparazione della guerra in Libia.

Comunicato stampa di Pax Christi



Il Consiglio nazionale di Pax Christi, riunito a Firenze il 12-13 marzo scorso, ha condiviso la testimonianza *del vescovo ausiliare Caldeo di Baghdad, mons. Shlemon Warduni*, che in diversi incontri ad Ambivere (Bg), Brescia, Trento, Bolzano e Novara ha raccontato la sofferenza della sua gente e denunciato la follia della guerra e i grandi interessi nella vendita di armi, anche da parte dell'Occidente e dell'Italia a Paesi, come l'Arabia Saudita, che sappiamo essere tra i primi sostenitori dell'Isis.

La guerra è un affare di armi, dietro i terroristi e le numerose bande armate c'è una rete di giganteschi interessi e di enormi complicità.

La Libia è in guerra da anni: una guerra geopolitica ed economica promossa da Francia, Gran Bretagna e Italia, con la supervisione strategica degli Stati Uniti e la presenza della Nato, per il controllo delle risorse e del "bottino libico" depositato nelle banche europee.

Le recenti dichiarazioni governative contrarie a un intervento militare diretto possono aprire spiragli di luce, ma le condizioni di una guerra in Libia, disastrosa per tutti, so-

no di fatto tutte operanti: schieramento di forze, basi militari, droni a Sigonella, vendita di armi, decretogovernativo sui corpi speciali, campagna mediatica negli Stati Uniti e in Europa, aspirazioni egemoniche di molti Paesi in contatto con bande armate locali...

Ribadiamo ancora una volta la nostra opposizione a un intervento bellico in nome di:

- una politica lungimirante attenta ai popoli dell'Africa e del Medio Oriente;
- una "sicurezza comune" europea che non usi i migranti, vittime delle guerre da noi sostenute, per scatenare nuove guerre;
- un'Europa unita e libera da logiche neocoloniali e da ossessioni nazionaliste escludenti;
- una sovranità del diritto (ribadita anche da papa Francesco alle Nazioni Unite);
- un ruolo centrale autonomo dell'ONU che non deve lasciare spazio ad altri organismi, ad alleanze equivoche o alla Nato.

In sintonia con le diverse manifestazioni italiane contro la guerra in Libia (cui abbiamo aderito), chiediamo alla politica di operare nel rispetto della Costituzione, ritenendo che l'impegno per la pace non sia, come ha detto l'ex Presidente Giorgio Napolitano in Senato, un "ingannare l'opinione pubblica e sollecitare un pacifismo di vecchissimo stampo che non ha ragione di essere nel mondo di oggi".

Riteniamo importante nello stesso tempo risvegliare la presenza attiva della Chiesa italiana per il disarmo, la prevenzione delle guerre, la formazione alla pace e alla nonviolenza, la promozione di gesti significativi a favore di una comunità cristiana disarmata e disarmante.

Firenze, 15 marzo 2016

